



SALLUSTIO

Chi che cosa?

Sallustio (immagine tratta da wikipedia)

Dal *Chronicon* di Gerolamo sappiamo che Gaio Sallustio Crispo nacque nell'86 a.C. nella città sabina di Amiternum, presso l'odierna L'Aquila, da un'agiata famiglia plebea. Sallustio fu il più importante storico dell'età repubblicana. Delle sue opere ci sono pervenute due monografie: la *De coniuratione Catilinae* e il *Bellum Iugurthinum*, e alcuni frammenti della sua opera principale, le *Historiae*. Nella *Congiura di Catilina* Sallustio tratta del contesto sociale della cospirazione, soffermandosi sul dibattito svoltosi in Senato sulla punizione da infliggere ai congiurati dopo l'arresto. La *Guerra contro Giugurta*, re della Numidia, parla invece del trionfo dei romani nell'odierna Algeria, grazie a Mario. Qui la narrazione degli eventi bellici è accompagnata da una descrizione geografica del Nordafrica. Infine le *Historiae* avrebbero dovuto narrare della storia di Roma a partire dalla morte di Silla, tuttavia dei 5 libri previsti dall'opera originale ci restano solo alcuni frammenti. Sallustio compì i suoi studi a Roma, dove si dedicò alla politica, militando nel partito cesariano dei *populares*. In qualità di tribuno della plebe fu tra gli accusatori più accaniti del demagogo conservatore Annio Milone, difeso da Cicerone nel processo per l'uccisione di Clodio. Ne pagò le conseguenze due anni dopo, quando fu espulso dal Senato con l'accusa di comportamento indegno. Successivamente fu riabilitato da Cesare e nominato questore e poi governatore della Numidia in Africa, durante la guerra civile. Quando tornò a Roma nel 45 a.C. fu accusato di essersi arricchito illecitamente sfruttando il suo ruolo politico e solo l'intervento di Cesare durante il processo lo salvò dalla condanna. L'enorme villa che si fece costruire tra il Quirinale e il Pincio (gli *Horti Sallustiani*) sembrerebbe confermare la fondatezza dell'accusa. Per quanto fosse abituale la spregiudicata avidità dei governatori romani, il caso di Sallustio fece scandalo, i suoi avversari lo accusarono di dissolutezza sottolineando la discordanza tra

il moralismo delle sue opere e la frivolezza della sua vita. Nel 44 a.C. pianse la morte di Cesare, in seguito alla quale dovette abbandonare gradualmente la vita politica. Nella pace degli horti si dedicò alla storiografia dando vita ai suoi capolavori che conserviamo ancora oggi. Sallustio, diversamente dagli storici precedenti, mostrò nelle sue opere un atteggiamento critico nei confronti della storia romana. Compose le monografie poco dopo l'uccisione di Cesare, con una guerra civile in corso, fu quindi un testimone diretto della crisi che stava attraversando la repubblica. Il suo quindi è, in generale, un atteggiamento pessimistico rispetto alla situazione politica in cui vive. Le ragioni della crisi politica per Sallustio stanno nella corruzione romana. Secondo lo storico, in seguito alle guerre puniche e alla conquista dell'Oriente, Roma era rimasta priva di nemici da temere e si era abbandonata ai frivoli piaceri del lusso che avrebbero portato alla corruzione dei valori morali e all'abbandono degli antichi costumi (il *mos maiorum*). Tuttavia nelle *Historiae* Sallustio non sembra più credere al mito della Roma antica, abbandonandosi a un giudizio ancora più negativo, non solo sulla società contemporanea, ma sull'intera natura umana.

Curiosità

Al contrario di Cicerone che si esprimeva con uno stile ampio, articolato, ricco di subordinazione, Sallustio preferiva un discorso irregolare, pieno di asimmetrie, antitesi e variazioni di costrutto; tale stile prese il nome di *inconcinnitas* (disarmonia). C'è una costante nella vita di Sallustio: l'ambizione di gloria, o nella vita politica o nell'attività letteraria. Infatti espresse in più di un'occasione il desiderio di non vedere trascorsa la propria vita nel silenzio come accade alle bestie, "quae natura pro-na atque ventri oboedientia finxit" (che la natura creò chine a terra e serve del ventre). Sallustio ha vinto la sua scommessa e il suo ricordo è ancora vivo tra gli uomini.

Fortuna dell'autore fino a oggi

Durante la prima età imperiale la fortuna di Sallustio fu limitata. Ciò fu in parte dovuto alle polemiche e agli scandali che avevano accompagnato la sua vita politica. Fu riscoperto e apprezzato a partire dalla fine del I secolo, quando fu preso a modello da Tacito. In epoca moderna il pessimismo moralistico di Sallustio fu particolarmente elogiato durante l'umanesimo, ad esempio da Leonardo Bruni. Voltaire nel XVIII secolo utilizzò la sua monografia per la sua tragedia *Rome sauvée ou Catilina*. Nel Settecento italiano Alfieri nutrì per l'autore latino una profonda passione mentre in epoca più recente, nel 1848, il drammaturgo norvegese Ibsen portò in scena la *Congiura di Catilina*. Oggi a Sallustio è riconosciuto un posto eminente tra i prosatori latini, per l'interesse dei problemi affrontati e per l'originalità delle soluzioni artistiche.

Altri elementi della stessa collana

AA.VV

LATINITAS CHRISTIANA

Antologia degli Autori Latini Cristiani a cura di L. Carrozzi - 978-88-534-0580-7

RES ET MORES a cura di E. Panichi - 978-88-534-0604-0

ANTOLOGIA DEI POETI UMANISTI a cura di O. Pasqualetti - 978-88-534-0541-8

Catullo

CARMI SCELTI a cura di R. Cantarella e M. Pinto - 978-88-534-0542-5

Cicerone

ACTIO DE SIGNIS a cura di P. Rho - 978-88-534-0575-3

BRUTUS a cura di S. Cecchi - 978-88-534-0549-4

CATILINARIA I a cura di E. Fumagalli - 978-88-534-0550-0

CATILINARIA II a cura di E. Fumagalli - 978-88-534-0552-4

CATILINARIA III a cura di E. Fumagalli - 978-88-534-0552-4

CATILINARIA IV a cura di E. Fumagalli - 978-88-534-0553-1

CATONE MAGGIORE a cura di F. De Silvestri - 978-88-534-0554-8

DE FINIBUS I a cura di B. Veneroni - 978-88-534-0548-7

DE LEGE AGRARIA I a cura di M. Geigerle - 978-88-534-0576-0

DE LEGE AGRARIA II a cura di M. Geigerle - 978-88-534-0577-7

DE LEGE AGRARIA III a cura di M. Geigerle - 978-88-534-0578-4

DE OFFICIIS I a cura di E. Zorzi - 978-88-534-0555-5

DE OFFICIIS II a cura di E. Zorzi - 978-88-534-0556-2

DE OFFICIIS III a cura di E. Zorzi - 978-88-534-0571-5

DE ORATORE I a cura di S. Cecchi - 978-88-534-0572-2

DE ORATORE II a cura di S. Cecchi - 978-88-534-0573-9

DE ORATORE III a cura di S. Cecchi - 978-88-534-0574-6

FILIPPICA IV a cura di G. Verzegnassi - 978-88-534-0557-9

FILIPPICA VI a cura di S. Salomoni - 978-88-534-0546-3

FILIPPICA IX a cura di G. Verzegnassi - 978-88-0558-6

FILIPPICA XIV a cura di R. Argenio - 978-88-534-0559-3

LAELIUS DE AMICITIA a cura di G. Quaglia - 978-88-534-0560-9

PARADOXA STOICORUM a cura di G. Bruno - 978-88-534-0561-6

PRO ARCHIA a cura di D. Zancchi - 978-88-534-0562-3

- PRO LIGARIO a cura di A. Orofino - 978-88-534-0547-0
- PRO MARCELLO a cura di A. Orofino - 978-88-534-0569-2
- PRO MILONE a cura di D. Zancchi - 978-88-534-0563-0
- SOMNIUM SCIPIONIS a cura di L. Annibaletto - 978-88-534-0545-6
- TUSCULANE I a cura di A. Izzo D'Accinni - 978-88-534-0564-7
- TUSCULANE II a cura di A. Izzo D'Accinni - 978-88-534-0565-4
- TUSCULANE III a cura di A. Izzo D'Accinni - 978-88-534-0566-1
- TUSCULANE IV a cura di A. Izzo D'Accinni - 978-88-534-0567-8
- TUSCULANE V a cura di A. Izzo D'Accinni - 978-88-534-0568-5
- ANTOLOGIA DALLE ORAZIONI a cura di S. Cecchi e O. Piscini - 978-88-534-0544-9
- ANTOLOGIA DELLE LETTERE a cura di B. Riposati e A. Germani - 978-88-534-0579-1
- VITAE DUX
Antologia filosofica Ciceroniana a cura di B. Riposati e L. Dal Santo - 978-88-534-0570-8

■ Livio

- ANTOLOGIA LIVIANA a cura di F. Mascialino - 978-88-534-0581-4
- STORIE I a cura di G.G.Tissoni - 978-88-534-0583-8
- STORIE II a cura di S. Sperati - 978-88-534-0584-5
- STORIE IV a cura di G.G.Tissoni - 978-88-534-0586-9
- STORIE XXI a cura di L. Carrozzi - 978-88-534-0582-1
- STORIE XXII a cura di L. Carrozzi - 978-88-534-0585-2

■ Lucrezio

- DE RERUM NATURA a cura di L. Ceccarelli - 978-88-534-0594-4
- ANTOLOGIA LUCREZIANA a cura di P. Rho - 978-88-534-0595-1

■ Orazio

- ROMAE VATES *Antologia delle Opere Oraziane* a cura di L. Annibaletto - 978-88-534-0598-2
- ODI ED EPODI a cura di L. Annibaletto - 978-88-534-0596-8
- SATIRE ED EPISTOLE a cura di L. Annibaletto - 978-88-534-0597-5

■ Ovidio

- ANTOLOGIA OVIDIANA a cura di T. Tomassetti Gusmano - 978-88-534-0600-2

■ Plauto

- AMPHITRUO a cura di O. Piscini - 978-88-534-0602-6

Quintiliano

ANTOLOGIA QUINTILIANEA a cura di A. Dosi - 978-88-534-0601-9

Sallustio

LA CONGIURA DI CATILINA a cura di G. Verzegnassi - 978-88-534-0605-7

LA GUERRA CONTRO GIUGURTA a cura di L. Annibaletto - 978-88-534-0606-4

Seneca

ANTOLOGIA DELLE OPERE FILOSOFICHE a cura di A. Izzo D'Accinni - 978-88-534-0603-3

LE EPISTOLE MORALI A LUCILIO LIBRO III a cura di A. Germani - 978-88-534-0607-1

Tacito

ANTOLOGIA TACITIANA a cura di F. Mascialino - 978-88-534-0608-8

ANNALI XI a cura di F. Mascialino - 978-88-534-0610-1

ANNALI XII a cura di F. Mascialino - 978-88-534-0612-5

ANNALI XIII a cura di F. Mascialino - 978-88-534-0613-2

ANNALI XIV a cura di F. Mascialino - 978-88-534-0614-9

ANNALI XVI a cura di F. Mascialino - 978-88-534-0611-8

STORIE III a cura di G. Guaita - 978-88-534-0615-6

GERMANIA a cura di B. Zanco - 978-88-534-0616-3

LA VITA DI AGRICOLA a cura di B. Zanco - 978-88-534-0609-5

Terenzio

ANDRIA a cura di L. Ceccarelli - 978-88-534-0621-7

GLI ADELPHOE a cura di A. Petrucci - 978-88-534-0620-0

Virgilio

ANTOLOGIA VIRGILIANA

Bucoliche e Georgiche a cura di B. Riposati e R. Calderini - 978-88-534-0626-2

EPICI FLORES

Antologia Virgiliana dell'Eneide a cura di B. Riposati e L. Dal Santo

Parte I: Le peregrinazioni di Enea (Canti I-VI) - 978-88-534-0638-5

Parte II: Enea alla conquista del Lazio (Canti VII-XII) - 978-88-534-0639-2

DAL MINCIO AL TEVERE

Antologia dalle Bucoliche, Georgiche, Eneide a cura di B. Riposati - 978-88-534-0796-2

ENEIDE I a cura di G. Quaglia - 978-88-534-0627-9

ENEIDE II a cura di A. Di Benedetto - 978-88-534-0628-6

ENEIDE III a cura di G. Quaglia - 978-88-534-0629-3

- ENEIDE IV a cura di G. Zermini - 978-88-534-0640-8
- ENEIDE V a cura di L. Bruno - 978-88-534-0630-9
- ENEIDE VI a cura di A. Albertini - 978-88-534-0631-6
- ENEIDE VII a cura di G. Bertoni - 978-88-534-0632-3
- ENEIDE VIII a cura di V. Gazza - 978-88-534-0633-0
- ENEIDE IX a cura di A. Marastoni - 978-88-534-0634-7
- ENEIDE X a cura di R. Argenio - 978-88-534-0635-4
- ENEIDE XI a cura di L. Maurano - 978-88-534-0636-1
- ENEIDE XII a cura di B. Franchi - 978-88-534-0637-8